

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 76 DEL 11/06/2026**

**OGGETTO**

DECRETO DI RICONducIBILITA' DEL DECRETO N. 172 DEL 4 NOVEMBRE 2021 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, FINALIZZATO "ALL'AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "GALVANI - IODI", 2° STRALCIO, IN REGGIO EMILIA, CUP: C81B21004990001 - CIG: 9465549224 .

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Decreto n. 62 del 10/03/2021 recante “Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, di cui all’articolo 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020” il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia un finanziamento di € 1.286.730,33 per l’ampliamento della Scuola Superiore di 2° grado "I.P. Galvani-Iodi" (2 stralcio);
- lo stesso decreto stabilisce che l'aggiudicazione, anche in via provvisoria, dell'appalto dei relativi lavori dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di pubblicazione del sopraccitato Decreto in G.U.;
- sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 15 maggio 2021 è stato pubblicato il Decreto n. 62/2021;
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, prevede che, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica che individua, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la creazione del progetto, nonché gli elaborati grafici per l’individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;

Atteso che:

- con decreto presidenziale n. 172 del 4 novembre 2021, è stato approvato, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, finalizzato “all’Ampliamento dell’Istituto Professionale Galvani – Iodi – 2° stralcio” sito in Reggio Emilia, CUP: C81B21004990001 - CIG: 9465549224, per l’importo complessivo stimato in € 1.286.730,33, di cui a base di gara € 957.900,00, comprendente € 27.900,00, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 328.830,33, per somme a disposizione, individuando come responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo pre citato, l'arch. Emanuela Schiaffonati, allora funzionario del Servizio Unità Speciale per l’Edilizia scolastica e la Sismica;
- con provvedimento n. 23913 di prot. del 05/07/2023 Il Dirigente del Servizio Unità Speciale per l'edilizia e la sismica ha provveduto a nominare quale responsabile unico del procedimento, l'ing. Simone Morini, in sostituzione dell'arch. Schiaffonati, trasferitasi presso altro ente.
- con provvedimento n. 6117 di prot. del 05/03/2024 Il Dirigente del Servizio Unità Speciale per l'edilizia e la sismica ha provveduto a nominare quale responsabile unico del procedimento, l'arch. Giulio Torriello, in sostituzione dell'ing. Morini, trasferitosi presso altro ente.
- con Accordo di Concessione, sottoscritto in data 23 novembre 2022, e successivo

addendum sottoscritto in data 6 febbraio 2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Provincia, quale soggetto attuatore, il predetto intervento è stato annoverato tra i progetti in essere ed è confluito nei finanziamenti PNRR della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- le “Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione” adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (“MIM”), identificate dal n. reg. 61603 del 03/04/2023, prevedono (cfr. pag. 8) che “ Per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo del progetto, finanziamento NextGenerationEU e CUP), dovrà essere prodotto un apposito Atto di riconducibilità della documentazione (DSAN), firmato dal RUP o Dirigente responsabile in cui si attesti che la documentazione di progetto afferisce all'intervento finanziato dal PNRR”;
- successivamente nel 2024 le istruzioni, al riguardo, del Ministero dell'Istruzione e del Merito prevedono che “nel caso in cui i documenti elencati nella tabella riepilogativa prevedano determinate forme per la loro adozione (determine, atti collegiali, atti negoziali e certificati) non è possibile utilizzare la DSAN a sanatoria. Gli stessi, infatti, dovranno essere integrati secondo il procedimento formale previsto come da normativa”;

Rilevato che:

ai sensi delle istruzioni sopra indicate occorre procedere ad una successiva presa d'atto degli elaborati afferenti il Progetto di fattibilità tecnico – economica del presente appalto, di seguito elencati, approvato con il decreto presidenziale sopra citato, e depositati in atti presso il Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, per ricondurli nella normativa vigente del PNRR:

- ✓ Relazione tecnica illustrativa;
- ✓ Quadro Tecnico Economico;
- ✓ Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani della sicurezza;
- ✓ Elaborati grafici:
  - Estratto Prescrizioni Urbanistiche RUE-PSC (1:10.000);
  - Estratto di Mappa Catastale (1:1.000);
  - Planimetria Generale (1:1.000);
  - Pianta Piano Seminterrato (1:500);
  - Pianta Piano Terra (1:500);
  - Pianta Piano Primo (1:500);

per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) art. 17 del Regolamento UE 2020/852, si è fatto riferimento ai CAM Edilizia all'epoca vigenti;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 (per le parti tuttora vigenti);
- la L. 55/2019;
- la L. 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe");
- la L.108/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- lo Statuto dell'Ente;
- i Regolamenti di contabilità e di organizzazione della Provincia di Reggio Emilia;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" - Council Implementing Decision – CID;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare del MEF - Dipartimento della ragioneria generale dello stato - servizio centrale per il PNRR Circolare dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- le “Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione” adottate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (“MIM”) identificate dal n. reg. 61603 del 03/04/2023;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 71 del 25/07/2020, recante “La definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 51 del 07/03/2022 recante “Decreto per definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del presente decreto”;
- la D.G.R. Emilia – Romagna n. 549 del 25/05/2020;

Dato atto che:

per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si rinvia al decreto presidenziale sopra citato, tenuto conto altresì che il presente atto non comporta oneri a carico dell’ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto del Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica;

## DECRETA

- di richiamare integralmente le premesse del presente provvedimento;
- di ricondurre univocamente la documentazione amministrativa in premessa indicata, approvata con proprio decreto n. 172/2021, all'interno dell'intervento di cui all'oggetto, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4 - COMP. 1 - INV. 3.3, denominato "INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO "GALVANI-IODI" IN REGGIO EMILIA – 2° STRALCIO", ivi compresi gli altri interventi sopra citati;
- di precisare che la documentazione inerente il progetto in argomento risulta regolarmente protocollata e fascicolata all'interno del programma di protocollazione digitale della Provincia. I provvedimenti inerenti all'intervento, così come gli ulteriori documenti oggetto di obbligo di pubblicazione, risultano inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" di questa Provincia, in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013, e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" dedicata agli interventi PNRR;
- di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013, e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" dedicata agli interventi PNRR;
- di dare atto che per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si rinvia al decreto presidenziale sopra citato, tenuto conto altresì che il presente atto non comporta oneri a carico dell'ente;

il presente decreto è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Reggio Emilia, lì 11/06/2026

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....